

ASSISI

Manca ancora il numero legale

Salta la seduta

Lettera al Prefetto

E' conto alla rovescia



Da oggi scatta il termine di 20 giorni per evitare l'arrivo del Commissario



VUOTO Nelle foto di Tommaso Crocchioni, l'aula semideserta e (a sinistra) il sindaco

ASSISI — Dal muro contro muro ancora un Consiglio che salta per mancanza del numero legale ed eccesso di conflittualità sul piano politico: il clima all'interno del CdL si è fatto più teso. Consiglio teso e convulso, concluso dalla mancanza del numero legale.

«La mancata approvazione di provvedimenti ritarda i lavori e le risposte alle richieste dei cittadini, creando danni alla nostra comunità. Domani invierò la lettera al Prefetto per metterlo al corrente della situazione in modo tale che possa avviare la procedura prevista dalla legge per questo caso» — ha annunciato alla fine Giorgio Bartolini. «Patata bollente» al Prefetto dunque, con tempi stretti (20 giorni), con la possibilità

Il sindaco Bartolini

«Mancata risposta

ai cittadini, danno

alla comunità

La parola alla legge»

ra al Prefetto per metterlo al corrente della situazione in modo tale che possa avviare la procedura prevista dalla legge per questo caso» — ha annunciato alla fine Giorgio Bartolini. «Patata bollente» al Prefetto dunque, con tempi stretti (20 giorni), con la possibilità

tà di andare anche allo scioglimento del Consiglio. Forti le schermaglie fra i partiti: nella CdL con la sindrome di Penelope, c'è chi evidentemente si preoccupa di non rimare con il cerino acceso in mano. Assente Gianfranco Costa, presidente del Consiglio, Paolo Petrozzi (An) ha attaccato sull'ingresso in consiglio di Viviana Drappo (UdC) al po-

sto di Franco Brunozi, neoassessore) imputando al sindaco Bartolini una forzatura della prassi e politica, ed è uscito. Bartolini ha difeso la procedura adottata, Apostolico lo ha rintuzzato, uscendo anch'egli; appello e solo 6 in aula (Cannelli, Siena, Almaviva, Paoletti, Martellini, Fabbri). Forza Italia, in una nota, considera «irresponsabile e intollerabile il com-

portamento dei tre consiglieri comunali Costa, Apostolico e Petrozzi, che, a questo punto, si assumono la grave colpa di far rischiare la caduta di una amministrazione che ha fatto tanto per tutto il territorio, senza aumentare le tasse». Ma c'è il «giallo» Bonucci, che sarebbe stato visto uscire insieme ai 2 di An. «Sono uscito insieme a Bartolini — dice

Giuseppe Bonucci (F.I.) —, ma è anche vero che sono in posizione fortemente critica nei confronti di Forza Italia. Presto ci sarà una comunicazione ufficiale». Approderà alle non dimenticate amate sponde socialiste? Con un aggravamento — se possibile — del quadro politico nella CdL?

● **FRANA** — Due frazioni isolate e un nuovo inverno che si avvicina: il Comitato chiede tempi più brevi per risolvere il problema. E' la frana di Torgiovanetto che reclama attenzione tempi rapidi. Per questo il Comitato ha organizzato una conferenza stampa per sabato 29 ottobre, alle ore 10,30 presso la Chiesa Parrocchiale di Costa di Trex.

Maurizio Baglioni

Ennesima grana

dentro Forza Italia

sul comportamento

del consigliere

Giuseppe Bonucci

BASTIA L'anticipo deciso dal Comune

Il termometro «spiazza»

Gradi su, termosifoni caldi

BASTIA — L'amministrazione comunale appare più sensibile alle previsioni meteorologiche che non alla realtà del termometro, che in questi giorni ha riportato in alto le temperature. Preoccupato che il freddo potesse creare situazioni di disagio, il Comune (con il parere favorevole dell'Ufficio tecnico) ha autorizzato sin da ieri l'accensione dei termosifoni in deroga alla norma, che fissa per i Comuni di fascia D l'avvio del riscaldamento dal 1 novembre.

MARSCIANO Per le giovani coppie

Contributi alla prima casa

Il termine scadrà a fine mese

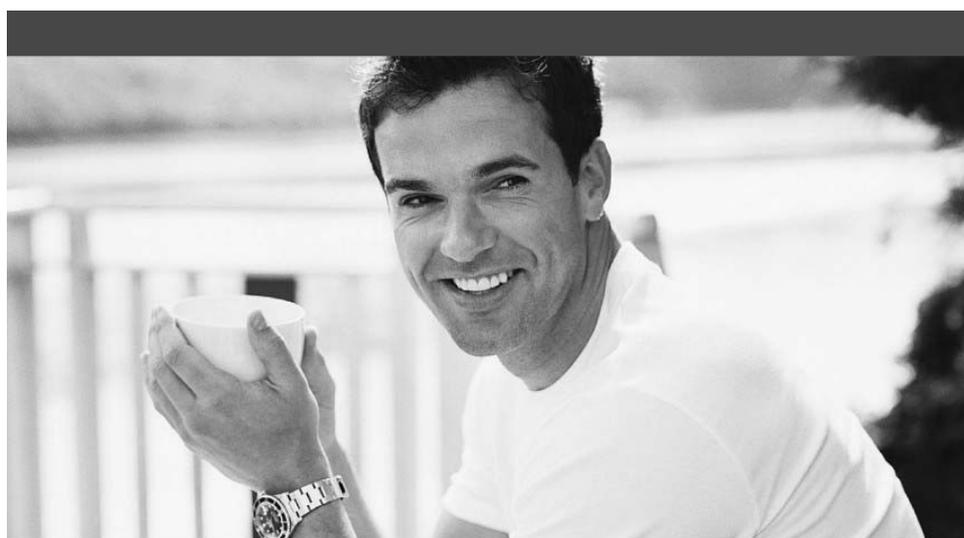
MARSCIANO — Scadrà il 31 ottobre il termine per le domande per i contributi per la prima casa di abitazione a favore di famiglie di nuova costituzione. In base all'articolo 46 della legge del 2002 le giovani coppie, sposate o conviventi, possono chiedere un finanziamento per l'acquisto della prima abitazione. In caso di convivenza, è richiesta, da parte del Comune, un'autocertificazione che attesti la convivenza almeno da un anno.

TODI Guidavano ubriachi

«Notte brava»

Sei denunciati

TODI — Sei giovani trentenni, residenti nella città di Jacopone e a Terni, sono stati denunciati dai carabinieri della Compagnia di Todi al termine di una «notte brava» in discoteca. Appena usciti dalla nota discoteca «Joys», frequentata il sabato da ragazzi provenienti addirittura dalla Capitale, si sono messi al volante della loro auto, in compagnia di amici, completamente ubriachi. I militari dell'Arma, che hanno la sede ad una manciata di metri dal locale, li hanno fermati poco più in là: nel corso di un servizio teso, nella notte tra sabato e domenica, al controllo del territorio e alla prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche. Per loro, dopo gli esami di prassi, è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Era ubriaco anche il rumeno che nel centro abitato di Deruta ha provocato nel corso della stessa notte un incidente con feriti e si è dato alla fuga, senza prestare o chiedere soccorso. Nel centro abitato di Massa Martana, infine, due rumeni, rispettivamente di 33 e di 39 anni, sono stati denunciati: il primo per aver favorito la permanenza nel territorio dello Stato del compagno, sprovvisto del permesso di soggiorno.



Questa volta non ho dubbi!

Oltre 1.000.000 di single registrati

Incontra anche tu l'amore della tua vita.

Compila gratis il test psicologico di

PARSHIP che ti guida con serietà alla

ricerca del partner ideale!

Registrati adesso sul

<http://animagemella.quotidiano.net>



Zio servizio di
MONRIFNET

Anima Gemella

<http://animagemella.quotidiano.net>



BASTIA Grave abbandono

Sito archeologico

grida vendetta

BASTIA — Siamo abituati a gestire il presente e, per quanto possibile, preparare il futuro, ma è una novità pensare ai reperti archeologici come a un bene proprio. E' la possibile spiegazione dell'attuale stato di abbandono in cui versa il sito archeologico di Bastiola, venuto alla luce un paio d'anni fa durante i lavori di un cantiere che consentì di scoprire reperti e addirittura una struttura muraria risalente all'alto medioevo. L'entusiasmo del momento per una simile scoperta fece sì che il Comune, d'intesa con la Soprintendenza archeologica dell'Umbria, lavorassero insieme per riportare in evidenza l'antico manufatto. In attesa di ulteriori approfondimenti scientifici fu concordato un sistema per la tutela del sito, con una recinzione, un'adeguata illuminazione e un'eventuale copertura per difendere il sito dalle intemperie climatiche. «Oggi — rileva Giuliano Monacchia, attento cultore delle testimonianze storiche —, il sito è abbandonato con conseguenze pesanti. Lo scarico di calcinacci e altri rifiuti che, oltre alla crescita delle erbacce, stanno trasformando quel luogo in una discarica».